



CAMBIARE SI PUO'



Ciao a tutti, sono il fratello maggiore. Ho sempre lavorato agli ordini di mio padre e non ho mai avuto un capretto per far festa con gli amici, mentre ora che è tornato mio fratello, guardate che roba! Sono indignato! Vi pare giusto?



Lc 15,11-24

«Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: **Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta.** E il padre divise tra loro le sue sostanze.

Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora rientrò in se stesso e disse: **Quanti dipendenti di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Ritorno da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi dipendenti.** Si mise in cammino e ritornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide e, commosso, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò... Il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. **E cominciarono a far festa.**

Assai complicato l'enigma di questa settimana. Eppure la scuola ormai la conosco come le mie tasche. L'indizio di nonno Pasquale recita così: **A scuola, nella tua classe, dove mai lo cercheresti, dove mai ti potresti immaginare.** Ho guardato ovunque. Ho rigirato la mia aula come un calzino e poi mi sono chiesta come avrà mai fatto mio nonno ad entrare nella mia aula senza che io lo vedessi... Dove cercare? Tutta arrovellata nei miei pensieri ecco che mi si avvicina Eva con le sue amiche fidate. Io stavo già alzando i tacchi, perché tra me e loro non corre buon sangue, anzi, una volta ci siamo pure presi per i capelli! Avevo promesso a nonno che non l'avrei fatto mai più e così è stato, ma in fondo non ci siamo mai perdonati, perché viviamo in due mondi diversi e lei mi sta proprio antipatica. Non cambierà mai! **“Ho un messaggio per te! Da parte di tuo nonno”. Mi sorrise e mi diede una busta. Sembrava gentile e quasi simpatica. “Grazie!”. Non riuscii a proferire altra parola. Erano mesi che ci schivavamo e che non ci rivolgevamo la parola. Se io avessi avuto un messaggio per lei l'avrei strappato, lei invece l'aveva conservato integro. Che stia diventando buona? Nonno Pasquale mi aveva raccontato che san Francesco era riuscito a rendere mansueto un lupo, non si sa bene se fosse un animale vero o un brigante soprannominato così, ma di fatto era stato un vero miracolo! Chissà, la gente può cambiare?**



Taglia
e incolla
su “CONVERSIONE”
nel Quadro di
Nonno Pasquale

(cfr 10_2_2013 da qumran)



Facendo bene il segno di croce chiedo a Dio il dono della conversione così da fare ogni cosa per Lui. Ora studio, Dio e lo offro a te nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Gioco e lo offro a te. Servo, incontro, aiuto, ... e lo offro a te.

PROPOSITO SINCERO CE LA METTO TUTTA

«Va' e d'ora in poi non peccare più» (Gv 8,11). So di essere fragile, Signore, e sicuramente peccherò ancora, ma ti prometto che mi impegnerò al massimo per amarti nei fratelli. Dio ci perdona e ci chiede di convertirsi per essere felici e liberi davvero.



RICALCOLO A SCUOLA SONO SULLA VIA DI GESU'?

Quanti compagni, ma sono tutti amici? Ho letto su Avvenire che quest'anno sono morti più di 100.000 cristiani per la fede. Io non uccido nessuno, ma tante volte con il mio giudizio escludo le persone, perché dico che non sono simpatiche, senza nemmeno conoscerle. **Voglio accogliere tutti a braccia aperte e dare a ciascuno la mia fiducia, anche a chi ha sbagliato.**

Credo in questa umanità. Fragile e debole, violenta e ingiusta, ma credo che con l'aiuto di Dio possa cambiare. Se lo vuole davvero. Credo che io per prima ho bisogno di cambiare e rinascere a vita nuova. Credo nella conversione e nel perdono. Credo che tutti si meritano un'altra occasione.